

Uomo lavoro paternità

L'Associazione Dialogare da quasi vent'anni si propone come sostegno per chi si deve confrontare con nuove scelte di formazione e di lavoro nelle diverse fasi della vita, proponendo tutta una serie di servizi, attività, seminari e corsi centrati su problematiche che ruotano attorno a temi pertinenti.

«Conciliare lavoro e famiglia non può essere solo una questione femminile», afferma la presidente dell'Associazione Osvalda Varini Ferrari, che insieme alla giornalista Lorenza Hofman, ha curato la pubblicazione del libro 'Uomo Lavoro Paternità', che idealmente segue 'Donna lavoro Maternità' pubblicato un paio di anni fa.

Uomo Lavoro Paternità, è un libro ove una quarantina di autrici e autori ticinesi, svizzeri, italiani, riflettono su identità, ruoli, scelte, cambiamenti, pari opportunità, paternità, famiglia, genitorialità, nonché delle politiche a sostegno delle famiglie e della conciliazione tra lavoro e famiglia. Al libro, primo progetto nella Svizzera italiana che consideri anche la prospettiva maschile nella promozione delle pari opportunità, è affiancata un ciclo di seminari che dureranno fino a febbraio.

L'argomento è di grande attualità poiché, come è stato evidenziato durante la presentazione da parte di Osvalda Varini: «avanza una nuova generazione di uomini che tenta di abbattere le barriere degli stereotipi per aspirare alla condivisione dei ruoli famigliari e genitoriali». Sono

infatti in atto profondi cambiamenti nella società e l'uomo, perse in parte alcune sue prerogative, si trova ad affrontare modelli di comportamento ancora da scrivere, poiché quelli a cui si è rifatto suo padre a suo tempo non appaiono più possibili.

Il libro è strutturato a capitoli ed ogni autore si esprime nell'ambito della propria esperienza, professionale o personale.

Il primo capitolo Famiglia, lavoro, pari opportunità propone, attraverso contributi di rappresentanti istituzionali sulla realtà svizzera e ticinese, una fotografia dell'evoluzione che da una parte sembra procedere lenta e, dall'altra, accelerare il passo, ma che marca chiaramente l'emergere, a volte incerto, confuso, di nuovi modelli di vita e di lavoro.

Il secondo capitolo, Identità, ruoli, scelte, presenta gli studi di autori che hanno lavorato in particolare sulle trasformazioni dei padri, dalla fine dei ruoli e della gerarchia patriarcale alla scoperta di un nuovo/altro maschile, di una nuova relazione di genitorialità.

Il terzo capitolo, Paternità, focalizza il coinvolgimento emotivo dei padri nel percorso della nascita, interpellando i professionisti della nascita e della prima infanzia e tre papà che hanno accettato di raccontare il loro essere, sentirsi padri e come desiderano vivere la loro paternità e armonizzarla con la sfera professionale.

Il quarto capitolo, Mondo del

lavoro, informa su possibili incentivi, misure e buone prassi per implementare la conciliazione lavoro e famiglia nelle aziende in uno spirito win-win per datori di lavoro, collaboratrici e collaboratori. Ma soprattutto rileva l'apertura dei partner sociali verso soluzioni sostenibili – congedi paternità, asili nido, ecc. – anche attraverso il partenariato pubblico e privato.

Il quinto capitolo, Sguardi sulla realtà, dà voce ad associazioni presenti sul territorio svizzero e ticinese, impegnate a favore delle pari opportunità e della promozione della conciliazione lavoro e famiglia, e riferisce di un "dibattito" fra uomini sulla condizione di marito e padre.

Il sesto capitolo, Maternità, paternità, famiglie, tratta dell'evoluzione del diritto di famiglia, dei diritti dei bambini, dell'impatto della sfera professionale e di quella privata sulla salute di uomini e donne, di proposte di intervento per dare visibilità sociale al lavoro di cura, per poi concludere con una riflessione sulla crisi della famiglia, stretta fra tradizione e innovazione, in una rinnovata dimensione intergenerazionale.

Graziano Martignoni, psicanalista e docente universitario, nella Postfazione che conclude gli interventi, sintetizza così questo 'nuovo' che avanza: "È un libro utile come una sorta di macchina per pensare a ciò che non è più e a ciò che è già, ma non ancora".

La nuova prospettiva maschile della condivisione



Uomo Lavoro Paternità

La promozione delle pari opportunità in una prospettiva maschile

di Donatella Révay
drevay@ticinomanagement.ch



Osvalda Varini